

STAU

Dipartimento Istituzionale e Territorio Direzione Regionale Agricoltura Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione Integrata

PROT N 566945 /DA/10/17

ROMA 28/12/2012

Raccomandata a.r.



Al Direttore dell'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio

Al dott. Claudio Di Giovannantonio
Dirigente del Servizio Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità
Produzioni

A.R.S.I.A.L via Rodolfo Lanciani, 38 00162 R O MA

OGGETTO: trasmissione determinazione A13196 del 21/12/2012.

Si trasmette, per i seguiti di competenza, copia della determinazione A13196 del 21/12/2012 avente il seguente oggetto: Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 28 recante Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli. Prima fase temporale raccolta 2010. Ricognizione procedimenti per l'ammissione a finanziamento.

Nel rimanere a disposizione per eventuali precisazioni e chiarimenti, si porgono distinti saluti.

II dirigente dell'Area — dr. Steland Sbaffi

II Direttore della Direzione Regionale Agricoltura DIREZIONE Roberto Ottaviani URA

O' DIRETTORE VICARIO

# REGIONE LAZIO



Dipartimento:

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale:

**AGRICOLTURA** 

Area:

POL. TERR.LI, MERCATO E PROGR. INTEGRATA

# **DETERMINAZIONE**

N. A13136 del 2 1 DIG 20121

Proposta n. 27028 del 20/12/2012

## Oggetto:

Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 28 recante "Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli". Prima fase temporale raccolta 2010. Ricognizione procedimenti per l'ammissione a finanziamento.

Proponente:			
Estensore	CASELLA MARCO ASSES	20-	
	21-12-2012 /	/,-	
Responsabile del procedimento	CASELLA MARCO	10	
Responsabile dell' Area	S. SBAFFI		
Direttore Regionalc	R. OTTAVIANI		
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI		
	(A) (10)		
Protocollo Invio			
Firms di Concerto		<u> </u>	

OGGETTO: Legge regionale 24 dicembre 2008 n. 28 recante "Interventi regionali per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli". Prima fase temporale raccolta 2010. Ricognizione procedimenti per l'ammissione a finanziamento.

# IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

# SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche Territoriali, di Mercato e Programmazione Integrata

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. I e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale A06551 del 26/06//2012 "Delega ex art. 166 del r.r. 1/2002 al direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare le determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del dipartimento Istituzionale e Territorio";

VISTO il Decreto dei Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 novembre 2007 recante l'attuazione dell'art. I comma 1065 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 sui mercati riservati all'esercizio della vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2008, n. 28, "Interventi per la promozione dei mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli";

VISTA la Legge 241/1990 e smi;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio, a mezzo della richiamata L.R. 28/2008, ha inteso promuovere l'istituzione di mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, al fine di contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche degli imprenditori agricoli, valorizzare le produzioni agricole regionali, stagionali e locali, soddisfare le esigenze dei consumatori all'acquisto di prodotti agricoli che abbiano un legame diretto con il territorio di produzione e concorrere alla riduzione dei costi di distribuzione e trasporto delle merci;

**RICHIAMATA** la DGR 115 del 19/02/2010, emanata ai sensi dell'art.2 della legge regionale n.28/2008, con cui sono stati stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'avvio dei mercati agricoli;

RICHIAMATA la Determinazione n.C0453 del 2 marzo 2010 con cui - in applicazione di quanto disposto dal punto 14, allegato A, della soprarichiamata DGR.115/2010 – sono stati definiti i criteri di priorità per la valutazione dei progetti ed adottati i modelli per la presentazione delle domande di contributo;

RITENUTO, a conclusione dei procedimenti relativi alla raccolta unica 2010 (scaduta il 23/03/2010), effettuare con il presente atto, non potendo sospendere ulteriormente i termini di conclusione del procedimento amministrativo, una ricognizione conclusiva dei procedimenti relativi alle istanze di finanziamento ricadenti nella prima fase temporale di raccolta 2010 (primo semestre 2010):-

RICHIAMATI gli atti di impegno effettuati con D.D. C2539/14/10/2010 e D.D. A5831/10/06/2011;

**PRECISATO CHE** a favore di Arsial, investita da questa Direzione di compiti istruttori, con specifiche disposizioni amministrative, in ordine ai procedimenti di cui alla DGR. 115/2010, sono stati impegnati per le raccolte 2010 i seguenti importi destinati al finanziamento delle spese di istituzione e funzionamento dei singoli mercati agricoli regionali:

euro 750.000,00 (settecentocinquanta,00) sul capitolo B12538 per spese di investimento in conto capitale ed euro 130.000 (centotrentamila,00) sul capitolo B11546 per spese di parte corrente;

PRECISATO CHE nella prima fase temporale 2010 sono pervenute all'Amministrazione regionale 7 istanze di finanziamento relative all'istituzione di nuovi mercati agricoli di vendita diretta, per due delle

quali, Consorzio Agrolimentare di Filiera Corta e dei Mercati Agricoli e Comune di Marino, i soggetti proponenti hanno richiesto lo spostamento in successiva o altra fase temporale;

EVIDENZIATO CHE le istanze della prima fase temporale 2010 per le quali viene con il presente effettuato un esame istruttorio, sono pertanto quelle dei soggetti di seguito indicati:

- 1) Comune di Roma Capitale, che ha richiesto un contributo di euro 80.000,00+iva (per un totale di euro 96.800,00) per investimenti in conto capitale ;
- 2) Fondazione Campagna Amica, che ha richiesto un contributo di euro 151.740,00 per investimenti in conto capitale;
- 3) Associazione Agrituscia Viterbo, che ha richiesto a) per investimenti in conto capitale un contributo di euro 60.000,00+ iva ( per un totale di euro 72.600,00); b) per spese di parte corrente un contributo di euro 33.800,00+ iva ( per un totale di euro 40.898,00);
- 4) Comune di Piglio, che ha richiesto un contributo di euro 200.000,00 per investimenti in conto capitale;
- 5) Comune di Rieti, che ha richiesto un contributo di euro 240.000,00 per investimenti in conto capitale; **PRECISATO CHE** per le istanze indicate al precedente capoverso si è giunti al seguente esito istruttorio:

Progetti non procedibili o non idonei: 1)Comune di Ricti; 2)Comune di Piglio;

Progetti idonei: I)Comune di Roma Capitale; 2)Fondazione Campagna Amica; 3)Associazione Agrituscia Viterbo;

**PRECISATO CHE** in esito all'istruttoria svolta con il presente atto emerge che il totale delle spese ammissibili relative ai 3 progetti che possono essere considerati idonei sono complessivamente di importo inferiore alle risorse disponibili;

PRECISATO CHE il disposto dell'art. 13 della DGR. 115/2010 prevede che, a seguito delle attività di valutazione delle domande di finanziamento per l'istituzione dei mercati agricoli di vendita directa, un'eventuale graduatoria sia da approvare solo "ove necessario";

EVIDENZIATO CHE la disponibilità delle somme consente quindi la valutazione delle singole domande in esame, verificatene l'ammissibilità, senza l'approvazione di alcuna graduatoria, come ribadito dalla determinazione C1881 del 5/08/2010;

CONSIDERATI gli esiti dell' istruttoria condotta sulle singole domande di finanziamento e le relative motivazioni di seguito riportate:

#### Progetti non idonei/non procedibili

#### Comune di Piglio

Il sito destinato alla realizzazione del mercato contadino interrato non prevede e non consente la realizzazione di un adeguato sistema di uscite di sicurezza;

#### Comune di Rieti

L'istanza risulta improcedibile in quanto l'Amministrazione comunale non ha fornito con completezza la documentazione ripetutamente richiesta ai fini della valutazione dell'ammissibilità della richiesta di finanziamento:

#### Progetti idonei

#### Comune di Roma Capitale

Il progetto dell'Amministrazione di Roma Capitale è considerato ammissibile a finanziamento, ai sensi dell'art 13, allegato A DGR.115/2010, per un importo, per spese in conto capitale, non superiore ad euro 63.000,00 + iva (qualora finanziabile), per un totale di euro 75.600,00 (settantacinquemilaeseicento,00), pari cioè al 90% delle spese previste dal quadro sintetico degli investimenti, rimanendo a carico del soggetto proponente il 10% delle spese in conto capitale ritenute ammissibili, pari ad euro 7.000,00 (settemila,00)+iva, per un totale di euro 8.470,00;

L'adozione degli atti finali di concessione e liquidazione, demandati ad ARSIAL, è condizionata alla presentazione, da parte del soggetto istante presso la medesima Agenzia regionale, della documentazione mancante e della documentazione prevista dall' Allegato A. DGR.115/2010 (art.16-19) oltreché dall'adeguamento alla normativa regionale sui Farmers Markets di tutti gli atti di regolamentazione comunale relativi all' attività del mercato contadino di Corviale, compreso il disciplinare di mercato, da trasmettere agli uffici della scrivente Direzione per i seguiti di competenza;

# Fondazione Campagna Amica Roma

Il progetto presentato dalla Fondazione Campagna Amica è considerato ammissibile a finanziamento, ai sensi dell'art. 13 allegato A DGR.115/2010, per un importo complessivo non superiore ad euro 151.740,00 (centocinquantuno.740,00) per investimenti in conto capitale, pari cioè al 90% delle spese previste dal quadro sintetico degli investimenti, rimanendo a carico del soggetto proponente il 10% delle spese in conto capitale ritenute ammissibili, pari ad euro 16.860,00( sedicimila.860,00).

L'adozione degli atti finali di concessione e liquidazione da parte di Arsial, è condizionata alla presentazione, da parte del soggetto istante presso la medesima richiamata Agenzia regionale, della documentazione mancante e della documentazione prevista dall' Allegato A, DGR.115/2010 (art.16-19) oltreché dall'adeguamento alla normativa regionale sui Farmers Markets di atti statutari, regolamenti e disciplinare adottati dal soggetto destinatario del finanziamento e dal soggetto gestore del mercato;

## Associazione Agrimercato Tuscia

Il progetto presentato dall' Associazione Agrimercato Tuscia, è considerato ammissibile a finanziamento, ai sensi dell'art. 13 allegato A DGR. I 15/2010, per i seguenti importi:

- importo complessivo pari ad euro 54.000.00(cinquantaquattromila,00) +iva (qualora finanziabile) per investimenti in conto capitale, pari cioè al 90% delle spese previste dal quadro sintetico degli investimenti, rimanendo a carico del soggetto proponente il 10% delle spese in conto capitale effettivamente sostenute ritenute ammissibili, pari ad euro 11.240,00 (undicimila,240), come da prospetto allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- importo complessivo pari ad euro 23.660,00 (ventitremila.660) +iva per spese di parte corrente, pari cioè al 70% delle spese previste dal quadro sintetico degli investimenti, rimanendo a carico del soggetto proponente il 30% delle spese di parte corrente ritenute ammissibili, pari ad euro 10.140,00 (undicimilae240) + iva;

L'adozione degli atti finali di concessione e liquidazione da parte di Arsial, è condizionata alla presentazione, da parte del soggetto istante presso la medesima richiamata Agenzia regionale, della documentazione mancante e della documentazione prevista dall' Allegato A, DGR.115/2010 (art.16-19) oltreché dall'adeguamento alla normativa regionale sui Farmers Markets di atti statutari, regolamenti e disciplinare adottati dal soggetto destinatario del finanziamento e dal soggetto gestore del mercato;

## tutto ciò premesso

#### DETERMINA

- Di considerare quanto indicato in preambolo integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
- di stabilire che ulteriori prescrizioni e direttive potranno essere impartite all'ARSIAL nel corso del prosleguo del procedimento da concertare con i competenti uffici della direzione regionale agricoltura;
- di dichiarare rinviabili, sulla base delle richieste avanzate, alla successiva ed in altra fase temporale, rispettivamente, il progetto dell'Ass. Consorzio Agroalimentare di Filiera Corta e dei Mercati Agricoli e del Comune di Marino:
- di dichiarare non idoneo il progetto presentato dal Comune di Piglio e non procedibile quello presentato dal Comune di Rieti;

 di dichlarare idonei ed ammissibili, alle condizioni e limiti dettagliati in preambolo, i progetti e le spese (in conto capitale e di parte corrente) dei soggetti di seguito indicati:

\$OGGETTO PROPONENTE	CODICE FISCALE	SPESE IN CONTO CAPITALE	SPESE DI PARTE CORRENTE
Comune di Roma Capitale	02438750586	63.000,00 + iva	A 48 98 3
Fondazione Campagna Amica	97467440588	151.740,00 comprehenso is (V2) (qualors frantishila)	
Associazione Agrimercato Tuscia	90095670569	54,000,00 +iva (polos (nasabble)	23.660,00 +iva

• \_ Che copia del presente atto viene rimesso all'Arsiai per i seguiti di competenza -

Dott Roberta Ottaviani